



Automobile Club Treviso

**FONDO RISORSE DECENTRATE 2019
CERTIFICAZIONE
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

Il giorno 16.12.2019 i Revisori dei Conti, nelle persone dei Signori Bonemazzi Dott.Angelo, Marangon Rag.Luigino, Modaffari Dr.Santo, hanno provveduto a:

1. effettuare il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge ed il rispetto dei vincoli fissati dal C.C.N.L.;
2. effettuare il controllo sulla compatibilità della spesa prevista dall'ipotesi di contratto integrativo, anno 2019, per il personale dell'Automobile Club Treviso con i vincoli di bilancio, in osservanza di quanto previsto al titolo II, capo I, art.4, comma 3, del C.C.N.L. di comparto e dall'art.55 del D.L.150/09 (a modifica dell'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165).

Ragione ed effetti del contratto integrativo per il personale dell'Automobile Club Treviso - anno 2019

Analizzato il programma formulato dall'Ente, sul quale si andranno a sviluppare le attività e gli obiettivi oggettivamente misurabili richiesti, si evidenzia che il trattamento accessorio viene suddiviso in due parti: una parte raggruppa le voci a carattere permanente ed una le voci di natura variabile. Le quote di fondo a carattere permanente sono costituite dalle seguenti voci fisse: sviluppi economici e progressioni orizzontali, indennità di ente, accantonamento di cui all'art.35, c.4 CCNL 1° ottobre 2007. Le quote del fondo di natura variabile sono destinate a remunerare l'incremento delle attività esistenti mediante la definizione di obiettivi misurabili, la promozione anche esterna delle attività tipiche dell'ente, il mantenimento di un elevato aggiornamento degli uffici, i compensi per particolari attività di rischio e le indennità per specifiche responsabilità.

Il risultato che l'Ente intende raggiungere con la formulazione dell'accordo è quello di stimolare l'accrescimento professionale in modo da rispondere celermente alle variabili lavorative che si dovessero verificare, oltre a dare continuità in modo adeguato all'erogazione dei servizi in tutti gli uffici operativi.

Per fare ciò l'Ente ha attribuito compiti ed obiettivi che, solo se pienamente realizzati, hanno ricadute di natura premiale in ambito complessivo di ufficio di appartenenza, ed individuale. Tutto ciò nel rispetto dei disposti dell'art.18 del D.Lgs 150/2009, rapportato alle dimensioni dell'organico.

Si attesta, pertanto, che il contratto integrativo così come articolato, mira alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a seguito di oggettiva rilevazione delle attività particolarmente gravose, della performance organizzativa e per alcuni istituti, individuale.

Controlli in materia di contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda i vincoli previsti in materia di contrattazione integrativa si rileva quanto segue:

- Vincoli derivanti dal contratto nazionale: sono affrontate materie espressamente delegate dalle intese previste dalla contrattazione nazionale.

- Vincoli derivanti da norme di legge: sono stati seguiti scrupolosamente i dettami dell'art.55 del Decreto Legge 150/09, che di fatto modificano l'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, e le altre norme che regolamentano la materia, laddove la stessa venga esclusa dall'ambito negoziale riservandola alla legge. In particolare, la decurtazione prevista dall'art.1, comma 456 della legge n.147/2013, viene confermata nella sua integrità, storizzando di fatto l'entità complessiva delle risorse disponibili fino al 31.12.2017. Sostanzialmente, l'ammontare del fondo 2017 è rimasto invariato nei valori dell'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 254-256 della L.190/2014 (Legge di Stabilità 2015) e dell'art.23 del D.lgs.n. 75/2017.

- Si prende atto che, in data 12 febbraio 2018, è stato sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Funzioni Centrali, il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2016-2018.

In particolare, l'**art.76 stabilisce al co.1** che: "*I Fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate". Sempre l'art.76 al co.2 prevede che: "A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art.40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001".*

Con particolare riguardo al suddetto “Fondo risorse decentrate”, il successivo **art.89, al co.5**, definisce le clausole speciali per gli Enti pubblici non economici e nello specifico stabilisce che il medesimo fondo **“a decorrere dal 1/1/2018, è incrementato, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell’anno 2015”**.

Nell’anno 2015 l’importo complessivo del monte salari dell’Automobile Club Treviso è stato pari ad € 69.885,35. Pertanto, lo **0,49%** di tale importo equivale ad **€ 342,44** che va ad integrare l’importo complessivo del fondo storizzato di € 29.187,41. Sulla base di ciò, l’importo complessivo del Fondo risorse decentrate dell’A.C.Treviso, con decorrenza 01.01.2018, è pari ad **€ 29.529,85**.

- Disposizioni sul trattamento accessorio: ogni stanziamento di somme è stato collegato espressamente alle performance misurabili dei singoli dipendenti e/o degli uffici di riferimento nel loro complesso.
- Compatibilità economico – finanziaria: gli oneri della contrattazione sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell’Ente (art. 40 c.3 bis D.Lgs 165/2001). Nella definizione e nell’utilizzo delle risorse che finanziano il fondo, l’Ente si è attenuto ai vincoli fissati dal CCNL.
- Vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale: Anche se non vi è una precisa corrispondenza tra le singole voci del fondo e gli stanziamenti di bilancio, la somma complessiva degli oneri costituenti la remunerazione della contrattazione integrativa, pari a € 29.529,85, trova la disponibilità necessaria per la corresponsione nei conti di spesa appositamente previsti nel Budget Annuale dell’Ente per l’esercizio in corso.
- Trasparenza: in relazione all’art.21, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 che prevede l’obbligo di pubblicazione permanente sul sito web della documentazione in esame, il Collegio invita l’Ente a procedere in tal senso, così come già provveduto per le annualità precedenti.

Il Collegio, pertanto, in considerazione di quanto sopra,

ESAMINATA l’ipotesi di accordo integrativo decentrato del personale dipendente non dirigente dell’Automobile Club Treviso, per l’annualità economica 2019, sottoscritta in via provvisoria in data 06.12.2019;

VISTE le relazioni: illustrativa e tecnico/finanziaria, predisposte da direttore dell’Ente, con specifica indicazione dei riferimenti normativi connessi;

CERTIFICA

la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto integrativo, per l'anno 2019, sottoscritto dalle parti in via provvisoria ed **esprime parere favorevole** alla sua formalizzazione definitiva.

Treviso, 16.12.2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

f.to Dott.Angelo Bonemazzi

f.to Rag.Luigino Marangon

f.to Dott.Santo Modaffari